

18 Domenica 18 febbraio 1ª di Quaresima

Gen 9,8-15; Sal 24; 1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15
Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli

1. La cronaca ci presenta grandi violenze: prepotenza, si spara, ci si accoltella, si litiga, non si è capaci di accogliere un rimprovero. Forse anche perché è fatto con rabbia, con arroganza. Ma soprattutto perché non si vede l'altro come uno che vuole aiutarmi correggendomi, facendomi riflettere su atteggiamenti o parole che sono sbagliati.

Siamo perfetti, **non sbagliamo mai, sono sempre gli altri** che hanno atteggiamenti negativi verso di noi, che non ci capiscono. Questa è la cronaca: una società violenta e prepotente.

2. Il Vangelo, presenta un luogo difficile, dove la vita è dura, il deserto, il deserto di Giuda. Lì c'è **un quadro di armonia e di bellezza senza limiti.**

L'evangelista Marco parla di **angeli**, cioè quanto di più puro, di più semplice e bello possa esistere, angeli che toccano terra e servono Gesù. Parla ancora di **animali selvatici**, quanto di più indomabile e violento ci sia, di rabbioso. Invece si stringono attorno al Cristo e **hanno atteggiamenti pacifici, miti**, senza paura, senza aggressività.

È Gesù che unisce questi opposti, è **Lui l'arcobaleno di Dio che unisce la terra al cielo**, che dona pace e serenità.

Gesù è Colui che permetterà anche alla nostra società violenta e corrotta di ritrovare armonia e pace.

3. I grandi problemi che toccano la nostra società, **nascono tutti dal fatto che abbiamo espulso Cristo**, lo abbiamo allontanato e il suo insegnamento non diventa più nostra scelta, nostra legge. Approviamo leggi che dovrebbero costruire una nuova civiltà e invece fanno prevalere la violenza del più forte, l'imbroglio del più prepotente, l'astuzia del più furbo e **gli uomini diventano bestie** e le bestie fuggono dagli uomini perché ne hanno paura.

4. QUARESIMA è tornare a mettere Gesù al centro, tornare ad ascoltarlo.

Ecco perché un esercizio grande della Quaresima

- è **l'ascolto della Parola di Dio fatto con più profondità,**
- è **la preghiera silenziosa,**
- è il visitare la chiesa quando non c'è nessuno,
- è privarsi di qualcosa per dividerlo,

e così pacificare il cuore davanti a Lui, per far sbollire la rabbia e i rancori.

Quaresima è tornare a seguirlo, anche quando Lui ci parla di croce, perché la croce è l'amore più grande.

«Senza di me non potete far nulla» [Gv.15,5]: quanto è vera questa parola! **Senza Cristo non c'è futuro.** Con Lui anche gli opposti si incontrano e **il cielo si congiunge alla terra e gli uomini tornano a chiamarsi fratelli.**